

VareseNews

Immersi nella natura, tra tradizione e raffinatezza

Pubblicato: Domenica 6 Ottobre 2013

Una settimana dai due volti: quello rurale degli ultimi comuni della Valcuvia e quello raffinato e riservato della collina che degrada verso il lago di Varese partendo da Casciago fino a Comerio.

Castello Cabiaglio e Brinzio hanno messo in mostra il lato solidale, partecipato e tradizionale di una società che trova nell'antica società contadina il modello a cui ispirarsi. E mentre Brinzio scommette sul recupero del proprio passato, Castello Cabiaglio conserva la magia delle sue stradine e delle sue abitazioni di 500 anni fa offrendo al visitatore tranquillità e relax in un ambiente incantato.

Al di là della città, nei comuni della sua cintura occidentale, l'atmosfera cambia. Non mancano natura e silenzio, apprezzati perché permettono il giusto riequilibrio dopo una giornata trascorsa freneticamente, magari in luoghi lontani: con un'unica, coerente vista pacificante, quelle del lago e della catena del Monte Rosa, che rendono le residenze della zona tra le più ambite della provincia.

I NUMERI Solo poco più di 13mila abitanti, ma ancora una grande attenzione. Sono stati 22mila i visitatori unici che hanno visto i 1400 post realizzati per oltre 400.000 minuti complessivi passati sui live.

LE PERSONE Sono state oltre 400 le persone fotografate, tutte straordinariamente ospitali e accoglienti. **Gli amministratori e i rappresentanti delle associazioni si sono fatti in quattro per agevolare il nostro lavoro, e i paesi erano interamente coinvolti.** E' stato bello vedere persone e negozi prendere iniziative per darci il benvenuto, o aiutarci a risolvere i problemi – perlopiù di connessione – che abbiamo avuto. Paesi che potevano sembrare chiusi, "montanari" o altezzosi nella loro fama di buen retiro chic si sono rivelati "con il cuore in mano".

L'ECONOMIA – In una settimana eterogenea come questa, abbiamo potuto visitare colossi come la **Whirlpool e piccolissimi artigiani**, imprenditori del turismo alternativo (pensiamo ai bed and breakfast di Castello Cabiaglio) e **agricoltori**: i rappresentanti più diversi del lavoro e dell'economia del territorio. Che hanno saputo portare avanti le loro attività malgrado un limite infrastrutturale davvero pesante: **quello del digital divide.** Abbiamo potuto provare con mano, nella tecnologicamente tormentata settimana di tour, quanto difficili siano le connessioni in quella zona: ed è ammirevole la capacità della popolazione di cercare di superare, per sé e per gli altri, questa difficoltà.

I LUOGHI – In una settimana divisa a metà, sono due le caratteristiche emerse di prepotenza: innanzitutto la **supremazia del verde e della natura**, e la sua conseguente attrattività "**turistica**" in senso lato. Nei paesi toccati sono molti gli stranieri e i milanesi che hanno deciso di trasferirsi, o trascorrono fin da piccoli i weekend da queste parti. Nei primi giorni, soggiogati dalla bellezza tradizionale di un paese "montano", negli ultimi incantati dalla vista del lago. Il risultato, in molti casi è che anche **la bellezza costruita – le case, i palazzi e le chiese, per esempio – sono storicamente importanti, fin dall'antichità.** Così è nel borgo Cinquecentesco di Castello Cabiaglio, così tra le vie di antica bellezza di Brinzio fino ad arrivare alla chiesetta di sant'Eusebio. Così anche dal golf club di Luvinate a casa Porrani, da villa Tatti Talacchini a villa san Martino. E gli artisti hanno da sempre "preso casa" in questi luoghi: si pensi a Tavernari a Barasso o Ronchelli a Castello Cabiaglio. Insomma: il bello della natura sembra proprio che chiami il bello realizzato nell'arte.



Castello Cabiaglio



Brinzio



Casciago



Luvinate



Comerio



Barasso

Per conoscere tutto del #141tour

- **Le settimane precedenti** – **Tutti gli articoli**
- **Tutte le foto** – **Tutti i video** – **Le foto di luoghi speciali**
- **La filosofia e gli obiettivi** – **Il calendario con tutte le tappe**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it